

Articolo del 08/08/2010 - Pagina n° XV

**Riflettori
sull'ippodromo**


CESENA - Serata fresca al Savio, con un tramonto dai mille colori a salutare il lento addio delle nuvole minacciose che hanno purtroppo tenuto lontano il grande pubblico dalle prime corse di un venerdì dai notevoli motivi tecnici.

La pista appare, comunque, in perfette condizioni sin dal prologo, compatta e veloce per suggellare la bella vittoria in 1'20"2 della debuttante Olgiata, ennesima esponente dal roseo futuro della premiata squadra junior di stanza al Centro Ippico Pradona, buen retiro di Giancarlo e Lorenzo Baldi, con quest'ultimo prezioso regista della portacolore di Maria Teresa Cortese.

Gentleman e tre anni di buona levatura in pista per la seconda, un miglio dove Nike Kris calamitava le attenzioni al betting e New York Light ne seguiva di poco le sorti in sede di pronostico, previsioni peraltro rovesciate da una performance ad effetto di Nutella Grif e Michele Canali, intangibili battistrada sin dal via e dominatori a media di 1'18"2, mentre poco dopo la plebiscitaria scelta degli scommettitori cadeva con profitto su Mo Vegh Io, un erede di Lemon Dra traghettato ad un facile successo dalle magiche mani di un applauditissimo Pietro Gubellini al ragguaglio di 1'15"1. Il ritorno in pista dei gentleman ha sancito il double di uno scatenato Michele Canali,



La premiazione del driver **Pietro Gubellini** e l'arrivo della quinta corsa con **Nereo Dts** che sopravanza il resto del gruppo *Foto Vittorio Calbucci*

con il suo Eraclito Laser che, con finish incisivo, ha debellato le labili resistenze di Griffith Valm, vincendo facile facile su Ibiza Om e sul sorprendente Gagà tornato dopo rottura, mentre alla quinta, il clou del venerdì al Savio, delusione per i tifosi di Nerone Caf, abbondantemente

appoggiato al gioco ma deludente all'epilogo dopo ardua lotta con Napoleon, match che ha favorito la sagace condotta tattica di Pietro Gubellini, giunto al bis in serata con il suo nuovo pupillo Nereo Dts che in 1'14"0 ha tenuto a rispettosissima distanza Niveau De Vie e Notturmo di Mar.

Falcidiata dai ritiri la sesta corsa, un miglio per quattro anni orfano di Mozart Matto e Mesola, che ha premiato la tattica di Matteo Legnani in sediolino all'attendista Mito Gas, approdato finalmente al successo dopo generose quanto sfortunate performance in un considerevole 1'14"3, che

conferma l'elevato standing tecnico della contesa, mentre alla settimana, altra prova dal rilevante spessore, l'elegante chioma bionda di Laval ha spaziato con il Gocciadoro alle redini in un coast to coast impreziosito dal ragguaglio di 1'13"6 che conferma la crescita agonistica del fratello

dei campioni Farifant e Grande Armee, ed in chiusura, netta affermazione di Iacopo Duk e Maurizio Cheli dopo arrembante percorso esterno per cucinare a dovere un labile Iran Jet e con Diamond Dei Bessi e Gladiator Lux nell'ordine a completare il podio.

